



LEGA NAVALE ITALIANA Presidenza Nazionale

RELAZIONE PROPOSITIVA DEL DIRETTORE GENERALE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2020

Prima di analizzare le voci del bilancio di previsione per il 2020, si ritiene doveroso far presente che l'attuale livello delle entrate è ritenuto insufficiente per poter organizzare quelle manifestazioni ed attività, di carattere sportivo nonché di promozione ambientale, necessarie per poter diventare, sotto il profilo economico e gestionale, sempre più un'organizzazione credibile e sostenibile e, quindi, consentire alla LNI di ricoprire, nel panorama nazionale, quella posizione che più le si addice quale Ente pubblico. Vale la pena, pertanto, analizzare quale sia stato l'andamento degli importi, per contributi associativi e naviglio, che le SS.PP. hanno versato alla P.N. dal 2007 ad oggi.

a. **Contributi associativi:**

- ***Quota d'iscrizione socio ordinario con più di 25 anni:*** fino al 2015 era di 30 euro, di cui 27 venivano versati alla P.N. ed i restanti 3 rimanevano alle SS.PP. Dal 2016, pur essendo rimasta invariata la quota, è stata modificata la sua ripartizione, infatti solo 25 euro vengono versati alla P.N. ed i restanti 5 rimangono alle SS.PP.;
 - ***Tassa d'ingresso soci con più di 18 anni:*** fino al 2015 era di 16 euro, di cui 6 venivano versati alla P.N. e 10 rimanevano nella disponibilità delle SS.PP. Dal 2016 è pari ad 20 euro, di cui 5 sono versati alla P.N. e 15 rimangono nella disponibilità delle SS.PP..
- b. **Naviglio:** fino al 2012 la quota era di 20 euro per il naviglio fino a 5 mt e di 40 euro per quello oltre i 5 mt e tutte le quote venivano versate alla P.N.. Dal 2013 al 2015 le quote sono aumentate di 5 euro, passando da 20 a 25 euro per il naviglio fino a 5 mt; mentre la quota del naviglio oltre i 5 mt è passata da 40 a 45 euro. Anche in questo periodo tutte le quote sono state versate alla P.N.. Nel 2016 le quote sono state ulteriormente variate aumentando ancora una volta di 5 euro, e sono ancora oggi pari a 30 euro per quello fino a 5 mt e a 50 euro per quello superiore a 5 mt. Inoltre, nonostante l'ulteriore aumento fu deciso di diminuire la quota spettante alla P.N., tant'è che alla Presidenza vengono versati 15 euro a fronte dei precedenti 25 per il naviglio fino a 5 mt e 40 euro, a fronte dei precedenti 45 per quello superiore a 5 mt.

Come si può notare dal 2015 sono state ridotte le quote versate alla P.N., che è bene ricordare sono le sue sole ed uniche entrate, e queste riduzioni, utilizzando gli stessi dati impiegati per la predisposizione del presente bilancio di previsione, produrranno nel 2020 un minor gettito nelle casse della Presidenza pari a 144.200 euro (86.700 per contributi associativi e 57.500 per quote naviglio), oltre ad aver già apportato, per il periodo 2016 – 2019, presumibili mancate entrate per 550.000 euro.

Inoltre, è necessario sottolineare che, nonostante le iniziative di efficientamento poste in essere nella gestione della struttura centrale, se dette diminuzioni nei versamenti nelle casse della P.N. assumeranno carattere strutturale, sarà facile la previsione di chiusura in disavanzo nei bilanci, come avvenuto nel corso degli ultimi anni, cosa che si ritiene non sia più sostenibile nel futuro per non inficiare l'operatività dell'Ente.

Tutto ciò premesso, si rappresenta che l'allegato schema di bilancio di previsione per l'anno 2020, predisposto sulla base dei dati del bilancio consuntivo 2018, è stato elaborato tenendo conto delle valutazioni effettuate sulle previsioni definitive per l'anno 2019.

Prevede un totale delle entrate per €. 2.338.776,00 e un totale delle uscite per €. 2.338.776,00.

Le entrate correnti ammontano ad €. 2.105.400,00, mentre le uscite correnti ad €. 2.043.776,00 con una differenza positiva di € 61.624,00.

Sono previste le seguenti entrate in conto capitale:

- € 380,00 per alienazione di impianti, in particolare le attrezzature messe fuori uso dai centri nautici
- € 17.996,00 per reintegro Fondo “Progetto Sauro”

le uscite in conto capitale sono, invece, previste in:

- € 20.000,00 per l’acquisto di una autovettura;
- € 10.000,00 per l’acquisto di macchine d’ufficio, in particolare personal computer, e mobili d’ufficio;
- € 50.000,00 per l’acquisto e il potenziamento della P.N. e dei C.N.

ENTRATE

ENTRATE CORRENTI (Titoli I)

A – Tesseramento

Per il 2020 non si prevedono sostanziali modifiche nel numero dei tesserati rispetto alle previsioni consolidate del 2019. Pertanto, l’importo delle entrate, quali quote spettanti alla Presidenza Nazionale, è stato previsto pari ad € 1.462.900 :

SOCI SUP 25	37400	25,00	935.000,00
SOCI 18/25	2300	10,00	23.000,00
SOCI INF 18	8600	5,00	43.000,00
TASSA INGRESSO	10500	5,00	52.500,00
SOSTENITORI	3	300,00	900,00
NAVIGLIO			
<i>FINO 5 METRI</i>	3500	15,00	52.500,00
<i>SOPRA 5 METRI</i>	8900	40,00	356.000,00
			1.462.900,00

B - Propaganda (materiale vario, pubblicazioni, ecc.)

L’entrata totale di €. **22.000,00**. costituisce il prevedibile provento lordo delle cessioni a prezzo di costo, di pubblicazioni e materiale di propaganda, riservate alle SS.PP. ed ai Soci L.N.I..

C – Centri Nautici

Le attività dei Centri Nautici Nazionali costituiscono la principale e più importante estrinsecazione della ragion d’essere della Lega Navale. Socializzazione, solidarietà, rispetto per l’ambiente, amore per il mare, passione per gli sport nautici sono i principali temi con i quali si confrontano i ragazzi, dai 10 ai 14 anni, che ogni anno vengono affidati alla Lega Navale per quasi due settimane e che nel 2018 sono stati 1.166. La formula adottata - in stretta collaborazione con la Marina Militare che rende disponibili le aree occorrenti nei siti di Sabaudia e Taranto, ovvero autonomamente in quello del Lago delle Nazioni (FE) - ha riscosso grande successo e, pertanto, le entrate previste per il 2020 sono pari a €. **600.000,00**, superiori del 5% circa delle previsioni iniziali dello scorso esercizio finanziario.

D – Centro culturale legale nautico

Per il prossimo esercizio finanziario si prevede che il Centro culturale legale nautico, costituito alle dipendenze della Organizzazione Centrale della Lega Navale Italiana, possa dar corso alle sue attribuzioni erogando i servizi per i quali è stato costituito. Come previsto dall'art. 6 del regolamento dei Centri Culturali, le entrate di €. **5.000,00** previste dal bilancio di previsione 2019 del predetto Centro, approvato con le previste modalità, vengono integralmente ricondotte nel presente bilancio di previsione.

E – Altre entrate

Si prevedono altre entrate per € **15.500,00**, classificate in altre voci, come evidenziato dal prospetto finanziario, allegato.

SPESE

SPESE CORRENTI (Titolo I)

Per l'anno in esame si prevede, nelle uscite correnti (Titolo I), un totale degli stanziamenti pari ad € 2.043.776,00 suddiviso tra spese di funzionamento per € 743.086,40, spese per prestazioni istituzionali per € 1.228.189,60 e spese varie per € 72.500,00.

Più analiticamente si riportano di seguito le predette previsioni di spesa secondo la prevista classificazione delle spese per categoria, con evidenziate le percentuali riservate a ciascuna categoria:

- Spese per gli organi dell'Ente	€	214.806,40	pari al	10,51 %
- Stipendi ed indennità per il personale dipendente	€.	256.780,00	pari al	12,57 %
- Acquisto di beni e servizi	€.	271.500,00	pari al	13,28 %
- Spese istituzionali	€.	1.228.189,60	pari al	60,09 %
- Altre spese	€	32.500,00	pari al	1,59 %
- Fondo riserva	€.	<u>40.000,00</u>	pari al	<u>1,96 %</u>
TOTALE	€.	2.043.776,00		100 %

Per quanto concerne l'esame analitico delle somme stanziare per ciascun capitolo di spesa si formulano le seguenti considerazioni:

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Sono previsti stanziamenti per un totale di €. 214.806,40 sui capitoli 1.1.1.01, 1.1.1.02 e 1.1.1.04. Sul primo capitolo gravano i rimborsi, per le spese documentate, da corrispondere al Presidente ed al Vice Presidente. Mentre nel secondo sono inseriti i rimborsi previsti per i Delegati Regionali e i Consiglieri Nazionali; i rimborsi per vitto, alloggio e trasporto per le trasferte dei Soci, siano essi Presidenti o meno, disposte e/o autorizzate dalla Presidenza Nazionale per fini Istituzionali e le spese per l'organizzazione dell'A.G.S.. Infine, sul terzo gravano i rimborsi al Collegio dei Revisori. La somma prevista per il prossimo esercizio finanziario è superiore di € 19.000 rispetto a quella inserita nel bilancio del corrente anno. Tale aumento è connesso sia con una previsione più realistica dei rimborsi ai componenti del C.D.N. ed ai DD.RR., sia per coprire le maggiori spese che saranno a carico della P.N. per l'organizzazione dell'AGS, come deliberato dal CDN nella riunione del 30 novembre 2018.

STIPENDI E INDENNITA' PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Lo stanziamento sui capitoli relativi agli assegni dovuti al personale in organico presso la Presidenza Nazionale, che si sottolinea essere di tre unità lavorative, oltre al rimborso per le mie spese documentate, è stato fissato in €. 256.780,00 con un aumento di € 31.000 rispetto al bilancio consolidato dell'anno 2019. Questo stanziamento è relativo alle spese connesse al personale dipendente: stipendi; compensi per straordinario e spese per la formazione; oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La spesa per il 2020 viene prevista in €. 271.500,00 con una diminuzione di € 5.000,00 rispetto alle previsioni consolidate dell'anno 2019. A fronte di un aumento della spesa di € 2.000, 1.000 per quelle di rappresentanza e 1.000 per quelle di manutenzione dei locali, sono state previste riduzioni per € 7.000, 4.000 per le spese postali e telefoniche e 3.000 per i premi assicurativi. Appare opportuno precisare che l'importo di € 25.000 per l'Acquisto di libri, riviste ed abbonamenti viene riportato prudenzialmente uguale a quello inserito nel bilancio preventivo 2019 in quanto alla data odierna non si è ancora proceduto ad effettuare apposita indagine di mercato per l'affidamento dei servizi di rassegne stampa e, quindi, non si ha ancora contezza di quale sarà l'entità della spesa. Faccio presente che dopo la stesura della presente Relazione avvenuta nella seconda metà di giugno, la gara è stata effettuata ed aggiudicata alle agenzie ANSA e ADNKronos per una spesa totale di 13.420 euro.

SPESE ISTITUZIONALI

Lo stanziamento previsto per il 2020 è di €. 1.228.189,60, inferiore di € 19.004 rispetto a quello previsto per il 2019.

Le voci maggiormente interessate dalle modifiche, sono le seguenti:

- le Spese per manifestazioni e materiale di propaganda da distribuire ai giovani in occasione di mostre, incontri con le scuole, manifestazioni ambientali e di conoscenza del mare e delle acque interne sono state incrementate di € 25.000;
- quelle per le attività dei Centri Nautici sono state incrementate di € 25.000. Si tratta di una partita di giro in quanto la somma è pari a quella riportata nel capitolo 1.3.1.04 delle ENTRATE;
- le spese per le attività dei Centri Culturali sono aumentate di € 50.000 per finanziare sia il neo-costituito Centro per la formazione, sia per il neo-acquisito Centro per le Tradizioni Nautiche, nonché per meglio supportare le attività del Centro Ambientale;
- mentre, sono diminuite le sovvenzioni alle strutture periferiche, quelle per manutenzione e potenziamento di € 85.000 e quelle per l'acquisto di imbarcazioni per € 39.000,00.

Pertanto, gli stanziamenti previsti per sovvenzionare le attività istituzionali delle Strutture Periferiche, o il loro potenziamento in termini di infrastrutture e mezzi, sono, complessivamente, € 160.193,60, suddivisi come da tabella che segue:

Manifestazioni, mostre, corsi giovani	€	60.000,00
Sovv. Strutture per manutenz. e potenziamento	€	49.193,60
Sovv. Strutture per acq. Imbarcazioni, scuole vela	€	51.000,00

Si fa presente che i fondi impegnati e non pagati nel 2019 saranno erogati nell'anno 2020 in conto residui passivi.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

- Entrate

Le entrate sono relative a € 380.00 per cessione di materiale e attrezzature non più utilizzabili.

- Spese

Le spese in conto capitale sono € 80.000, precisamente € 20.000 per la sostituzione dell'autovettura di servizio, €. 10.000,00 per l'acquisto di mobili ed attrezzature informatiche e € 50.000,00 per il potenziamento della Presidenza Nazionale e dei Centri Nautici.

ENTRATE E SPESE IN PARTITE DI GIRO

Le entrate e le spese evidenziano le partite in sospeso relative alle ritenute erariali, lo split-payment, e la quota di assicurazione infortuni (trattasi di partita di giro) pari ad €. 215.000,00.

TABELLA DIMOSTRATIVA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione evidenzia, nella seconda parte, un avanzo presunto al termine dell'esercizio 2019 di € **706.124,57** come di seguito riportato:

Trattamento fine rapporto	€	88.291,00
Fondo per fitti non pagati	€	135.620,00
Parte di cui non si prevede l'utilizzo (in quanto vincolata)	€	223.911,00
Parte disponibile per eventuali futuri utilizzi	€	482.213,57

CONCLUSIONI

Legg Navale Italiana è un Ente Pubblico non economico che assolve i servizi di pubblico interesse per le finalità e con le modalità indicate negli articoli dal 65 al 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 15 marzo 2010 e, come meglio dettagliati, nel proprio Statuto approvato con Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti in data 21 maggio 2012. Benché l'articolo 71, primo comma, lett. e) del DPR 70/90 preveda, tra le entrate della Legg Navale Italiana, anche gli "eventuali contributi pubblici" dal 2015 detti contributi non vengono più concessi. Pertanto, la Presidenza Nazionale si finanzia esclusivamente con le risorse finanziarie "private" derivanti dai propri Soci o dai corrispettivi per servizi resi ai propri soci e alla popolazione italiana.

Nella stesura del presente bilancio si è pensato di modificare l'orientamento seguito nel corso degli ultimi anni nella distribuzione delle risorse a favore delle Strutture Periferiche per cercare di far conoscere, attraverso la predisposizione di un numero maggiore di attività a carattere nazionale e la distribuzione di materiale promozionale nelle scuole e durante le manifestazioni, sempre più la nostra Organizzazione e diffondere ed accrescere, particolarmente tra i giovani, l'amore per il mare, la conoscenza dei problemi marittimi, la tutela dell'ambiente marino e la partecipazione alle attività marinare, creando così le basi per far crescere il numero dei soci e la presenza della LNI nel tessuto sociale.

Gli stanziamenti per dette attività sono stati perciò aumentati, rispetto al bilancio 2019, di € 25.000, inoltre sono stati privilegiati anche i Centri Culturali con un ulteriore aumento, sempre rispetto al bilancio 2019, di € 50.000.

Il predetto incremento nelle uscite (€ 75.000), unitamente a quello per i rimborsi ai componenti del CDN ed ai DD.RR. ed alle spese per l'organizzazione dell'AGS (€ 19.000) ed a quello relativo agli oneri per il personale (€ 31.000) ha fatto diminuire di € 125.000 la disponibilità dei fondi da ridistribuire alle Strutture Periferiche

È stato previsto, quindi, per il 2020 che la P.N. continui ad attuare, pur nella limitatezza delle disponibilità, una politica finanziaria intesa a realizzare una redistribuzione delle risorse a favore delle Strutture Periferiche in difficoltà e a contribuire alle iniziative, promosse dalle Sezioni e dalle Delegazioni distribuendo loro un importo comunque inferiore di € 124.000 rispetto a quello previsto per il corrente anno.

Ora si ritiene necessario riportare la parte finale delle Conclusioni della Nota integrativa e relazione sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'anno 2018, visto che quanto a suo tempo segnalato non ha sortito gli effetti sperati.

“Infine, un ulteriore commento merita la situazione di fatto venutasi a creare con il mancato ripianamento delle posizioni organiche. Ricordo che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base delle previsioni della legge n. 135 del 2012 relative agli interventi di riduzione della spesa pubblica, richiese la riduzione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale della LNI da 11 a 8 unità. Oltre a questa riduzione imposta per legge, successivamente si è verificata un'ulteriore diminuzione di cinque unità lavorative per pensionamento che, come risulta dai Verbali del C.D.N., non sono state ripianate a causa delle limitate risorse disponibili sebbene, poi, lo stesso Consiglio abbia autorizzato, fino a prima del commissariamento, spese annue per assicurare prestazioni di professionisti esterni necessarie a compensare le carenze organiche di personale con qualifiche di funzionario. Tali decisioni hanno portato ad una crescente perdita di professionalità e di capacità, che decisamente contrasta con l'obiettivo della spending review, ovvero la riduzione della spesa realizzata attraverso l'eliminazione degli sprechi senza sacrificare lo svolgimento delle funzioni istituzionali e garantendo il livello dei servizi. In conclusione, e senza alcun dubbio di smentita, si può affermare che nel 2018 la quantità, ed anche la qualità, delle attività di lavoro sviluppate dalla Presidenza nazionale, nonostante il ridotto personale a disposizione, è stato di gran lunga superiore a quello degli anni precedenti. Si evidenzia che tale situazione di fatto è meritevole di urgente attenzione, in quanto si ritiene che non ci si trovi più in presenza di una situazione contingente, e che urga, pertanto, trovare una soluzione appropriata per evitare un probabile collasso dell'intera struttura tecnico-amministrativa. Tanto si segnala per dovere d'ufficio e per le successive azioni che le SS.LL. vorranno intraprendere per il bene ed il progredire dell'Organizzazione.”

Come lor signori sicuramente ricorderanno, in premessa è stato rappresentato che il gettito nelle casse della PN sarà inferiore per il 2020 di 144.200 euro rispetto a quello che si sarebbe verificato qualora fossero state applicate le quote vigenti fino al 2015. Se sommassimo questo minor gettito alle mancate entrate relative al periodo 2015 – 2019, si totalizzerebbero mancate entrate nelle casse della P.N. per circa 700.000 euro in sei anni.

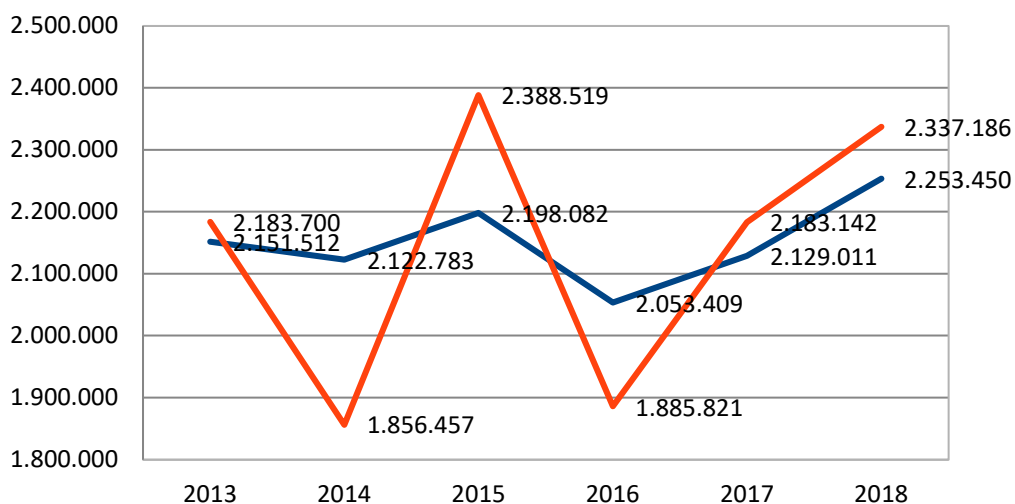
A proposito delle diminuzioni dei versamenti di contributi da parte delle SS.PP., il Collegio dei revisori dei conti, nella propria Relazione relativa al Bilancio di previsione per l'E.F. 2020, ha rilevato che, *“se tali diminuzioni assumeranno carattere strutturale, sarà facile la previsione di chiusura in disavanzo nei bilanci, cosa che si ritiene non sia sostenibile nel futuro per non inficiare l'operatività dell'Ente.”*

Per meglio comprendere la situazione, sono stati messi a confronto i bilanci consuntivi degli ultimi 6 anni, dal 2013 al 2018. Si riportano, di seguito quattro diagrammi riferiti, rispettivamente, il primo al totale delle Entrate e delle Uscite, il secondo alle Entrate derivanti dalle quote di tesseramento, il terzo ai contributi devoluti alle Sezioni ed il quarto alle spese sostenute per il Presidente, il Vicepresidente e il Direttore generale.

Come si può notare dal diagramma sottostante, nei primi anni si è verificato un andamento altalenante delle entrate e delle uscite. Il 2013 e il 2015 si sono chiusi con un disavanzo, il primo di € 32.188 ed il secondo di € 190.436, mentre il 2014 ed il 2016 si sono chiusi con un avanzo, il 2014 di € 266.325 ed il 2016 di € 167.588.

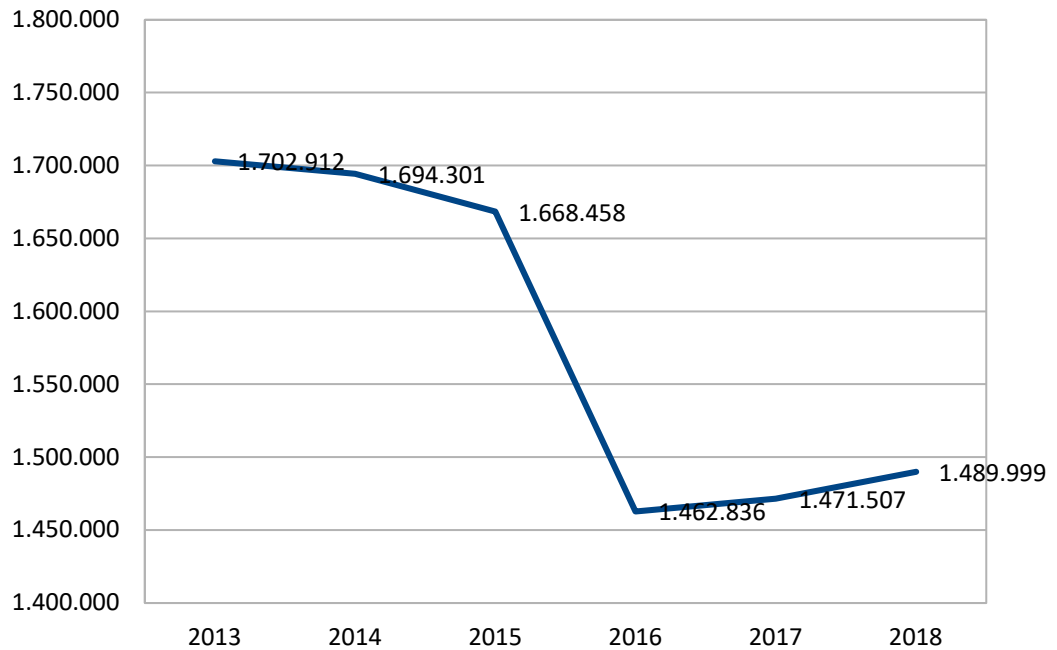
I bilanci degli ultimi due anni analizzati hanno realizzato un disavanzo, quello del 2017 di € 54.130 e quello del 2018 di € 83.736. Questo trend negativo, come precedentemente è stato evidenziato in questa relazione, e successivamente ripreso e sottolineato anche dal Collegio dei revisori dei conti, non è sostenibile nel futuro perché ridurrebbe ancor di più l'operatività della Presidenza nazionale e, quindi, della Lega navale italiana nel suo complesso.

ENTRATE E USCITE TOTALI



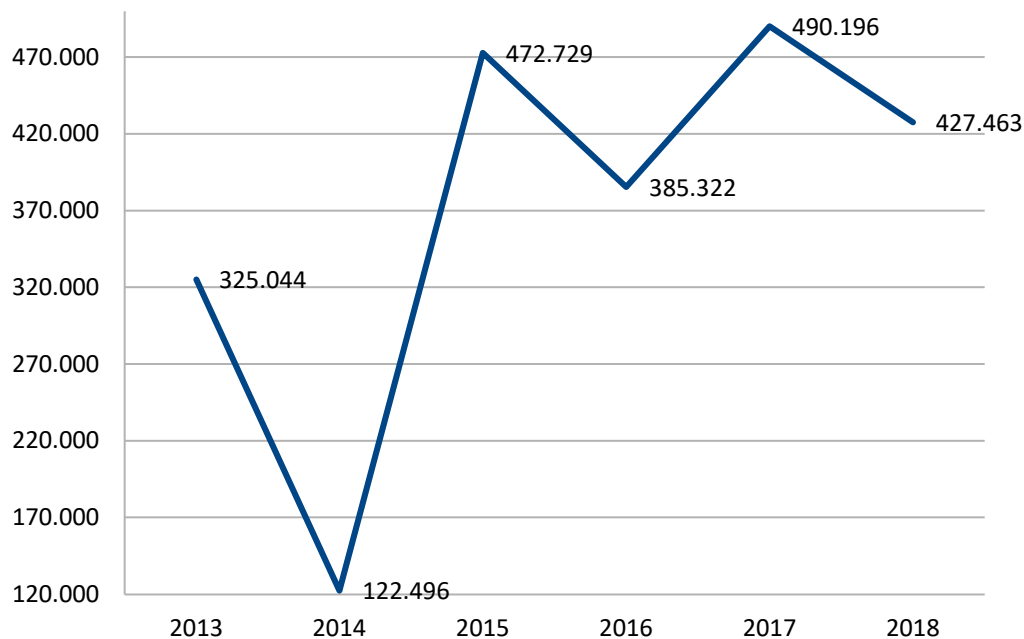
Le entrate della PN per contributi associativi, invece, descrivono una curva discendente nel periodo 2013 – 2016, successivamente stabilizzatasi.

Entrate per contributi associativi



Andiamo ora ad analizzare le uscite per contributi alle sezioni. Appare evidente che la curva delle uscite per contributi alle Sezioni ha un andamento inverso a quello delle entrate derivanti dalle quote associative. Può accadere saltuariamente, e per casi eccezionali, che queste due curve possano avere segno opposto, ma sicuramente una gestione oculata delle risorse disponibili farebbe sì che le due curve seguano, in linea di massima, lo stesso andamento.

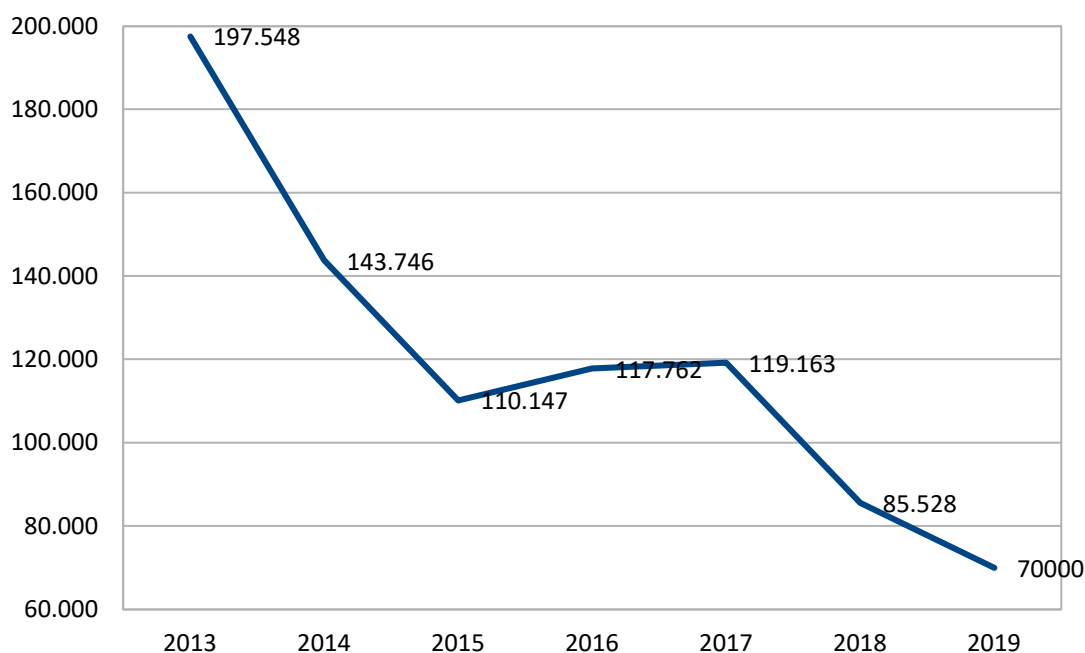
Uscite per contributi alle Sezioni



Per ultimo si rappresenta l'andamento della spesa per il compenso, ovvero per il rimborso delle spese, dell'opera prestata dal Presidente, dal Vicepresidente e dal Direttore generale.

Il seguente diagramma è veramente esplicito e non può lasciare dubbio alcuno. Si precisa che l'importo del 2018 comprende anche i compensi erogati al precedente Direttore generale nei primi quattro mesi dell'anno che sono stati pari ad € 36.700. E' stato, a differenza dei predetti diagrammi, inserito anche il 2019 per poter indicare l'importo massimo previsto in bilancio per i rimborsi spese per i predetti organi della Presidenza nazionale.

Compensi per Presidente, Vicepresidente e Direttore generale



Alla luce di quanto precede ed in considerazione della sempre più urgente necessità di ripianare, ricorrendo a procedure pubbliche di reclutamento, le posizioni organiche del personale non dirigenziale, si reputa assolutamente indispensabile che il Consiglio direttivo nazionale, già nella prossima seduta, stabilisca di ritoccare le quote sociali, o quantomeno le aliquote dovute alla Presidenza nazionale, in modo da garantire un gettito nelle casse della PN in grado di consentire un primo ripianamento delle carenze delle posizioni organiche dovuto al flusso delle cessazioni. Solo così si può invertire il trend negativo registrato nel livello di professionalità e capacità degli uffici della PN che potrebbero iniziare a svolgere meglio i compiti assegnati, ad effettuare gli studi necessari per ricercare le soluzioni più favorevoli, ovvero idonee, per tutti quei fascicoli che normalmente si aprono nel corso di un anno e non gravare, come è accaduto nel corso dell'ultimo anno, unicamente sul vertice dell'Organizzazione.

Si precisa che, in difetto, l'unica alternativa praticabile è la riduzione dei contributi alle Sezioni che saranno, di conseguenza, sempre più residuali.

Sintetizzando, nonostante il bilancio della LNI sia un bilancio sano che certifica l'ottimo stato di salute finanziaria dell'Ente – e che potrebbe costituire la base per accompagnare lo sviluppo della nostra Organizzazione, consentendo di dar corso a progetti strategici importanti per permetterne la crescita garantendone e migliorandone la qualità dei servizi offerti alla nostra comunità – l'attuale consistenza organica del personale riesce, come a tutti voi noto, solo a garantire il disbrigo della routine.

Tanto si è ritenuto doveroso segnalare per mettere le SS.LL. al corrente della situazione di fatto creatasi e dalla quale situazione discende il bilancio di previsione che si sottopone alla vostra approvazione, di cui è parte integrante la presente relazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Contrammiraglio (a)
 (Gabriele BOTRUCNO)
